

## Rinnovabili, per il 75% delle imprese l'incertezza normativa è il principale ostacolo allo sviluppo del settore

*Diffusi i risultati della survey di **ANIE Rinnovabili**. Regole stabili, autorizzazioni più rapide e infrastrutture adeguate le priorità indicate dalla filiera.*

Milano, 5 giugno 2026 – Rafforzare la competitività della filiera italiana delle energie rinnovabili, sostenere la sicurezza energetica del Paese e promuovere un quadro normativo stabile e favorevole agli investimenti saranno le priorità che guideranno l'azione di ANIE Rinnovabili nel biennio 2026-2028.

**Andrea Cristini**, confermato dall'Assemblea alla Presidenza di **ANIE Rinnovabili** per il biennio 2026-2028, vanta oltre vent'anni di esperienza nel settore delle energie rinnovabili. Fondatore di Greenergy e CEO di Vexuvo, ha contribuito allo sviluppo, costruzione e messa in esercizio di oltre 10 GW di progetti fotovoltaici, agrivoltaici e sistemi di accumulo BESS.

*«Desidero ringraziare l'Assemblea per la rinnovata fiducia. La riconferma della Presidenza di **ANIE Rinnovabili** rappresenta un importante riconoscimento del lavoro svolto e un impegno a proseguire con determinazione nel percorso avviato. Le rinnovabili sono oggi una componente essenziale della strategia energetica nazionale e un fattore chiave per rafforzare l'autonomia del Paese e la competitività della nostra economia. Come Associazione – ha dichiarato **Andrea Cristini** - continueremo a promuovere un quadro normativo stabile e una pianificazione coerente con gli obiettivi di sviluppo del settore, affinché imprese e investitori possano contribuire con fiducia alla trasformazione del sistema energetico italiano».*

Tra le priorità di **ANIE Rinnovabili** figurano il recepimento del Net Zero Industry Act e dell'Industrial Accelerator Act, al fine di rafforzare la filiera dei produttori tecnologici europei e preservarne la competitività; la corretta attuazione delle disposizioni in materia di aree idonee; la diffusione del fotovoltaico e dei sistemi di accumulo per l'autoconsumo individuale e diffuso; la promozione dei contratti di lungo termine a supporto della competitività delle imprese energivore; lo sviluppo della flessibilità del sistema elettrico; la partecipazione delle fonti rinnovabili ai mercati dei servizi di rete; il sostegno alle tecnologie innovative in grado di favorire nuove sinergie tra i diversi segmenti del mercato e il rafforzamento del confronto con istituzioni e stakeholder attraverso tavoli tecnici dedicati.

Questi temi sono stati al centro dell'evento "**Transizione e Sicurezza Energetica: indirizzi strategici per la pianificazione delle fonti rinnovabili**", che ha riunito ieri a Milano istituzioni, operatori e imprese per un confronto sulle principali sfide che interessano lo sviluppo del settore.

Le priorità individuate da **ANIE Rinnovabili** si inseriscono in una fase particolarmente complessa per il mercato. Dopo quattro anni consecutivi di crescita, il 2025 si è infatti chiuso con una flessione delle nuove installazioni pari all'8,2% rispetto all'anno precedente, per un totale di 6,2 GW installati. A incidere maggiormente è stato il rallentamento del fotovoltaico, comparto che negli ultimi anni ha rappresentato il principale motore della transizione energetica nazionale. Anche il primo trimestre del 2026 conferma questa tendenza, con un calo complessivo delle nuove installazioni del 10% rispetto allo stesso periodo del 2025 e una contrazione dell'11% nel solo fotovoltaico.

I risultati della **quick survey** realizzata da **ANIE Rinnovabili** presso le aziende della filiera confermano come il principale ostacolo allo sviluppo delle energie rinnovabili non sia rappresentato dalla disponibilità delle tecnologie o dalla domanda di mercato, bensì dall'incertezza del quadro regolatorio e amministrativo.

Il 75% delle imprese indica, infatti, l'incertezza normativa come il principale ostacolo allo sviluppo del settore, mentre il 67% dichiara di subire un impatto molto grave o rilevante sulla propria attività a causa delle procedure autorizzative. Inoltre, oltre la metà delle aziende segnala effetti significativi derivanti dalla mancata definizione dei provvedimenti attuativi relativi agli incentivi fiscali e ai principali strumenti di sostegno al settore.

Non meno rilevante è il tema delle infrastrutture: il 44% dei rispondenti individua nelle tempistiche di connessione alla rete una delle principali criticità per la crescita aziendale. Coerentemente con questo quadro, il 71% delle imprese ritiene che la stabilità normativa rappresenti l'intervento più efficace per sostenere il settore nei prossimi anni, seguita dal rispetto delle tempistiche autorizzative (58%) e dal potenziamento delle reti elettriche (44%).

Un dato particolarmente significativo riguarda il ruolo degli incentivi: solo il 19% delle aziende considera prioritario introdurre nuovi strumenti di sostegno economico, a conferma di come il settore chieda oggi soprattutto regole certe, tempi prevedibili e infrastrutture adeguate per programmare investimenti e crescita nel lungo periodo.

Fanno parte della squadra di Presidenza per il biennio 2026-2028 i Vicepresidenti: **Flavio Andreoli Bonazzi** (Hydrowatt Spa) con delega a Impianti di generazione a turbina; **Franco Citron** (S.T.I. Spa) con delega a Accumuli, eolico e fotovoltaico small e medium scale; **Ilaria**

**D'Amico** (Infralab Srl) con delega a Permitting; **Giovanni Mascari** (Lightsource Renewable Energy Italy Development Srl) con delega a Accumuli, eolico e fotovoltaico utility scale; **Alberto Pinori** (MA Solar Italy Srl) con delega a Made in UE; **Demis Tamburini** (Huawei Technologies Italia Srl) con delega a Apparecchiature di rete ed infrastrutture digitali.

**Federazione ANIE** aderente a Confindustria, con 1.100 aziende associate, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato settoriale di 112 miliardi di euro, 480 mila addetti e 27 miliardi di export per le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche nel 2024. Le aziende aderenti ad Anie investono mediamente in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

**ANIE Rinnovabili** è l'associazione che all'interno di **ANIE Federazione** raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano, fornitrici di servizi di gestione e di manutenzione, produttrici di elettricità in Italia e all'estero nel settore delle fonti rinnovabili: fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermoelettrico, idroelettrico e solare termodinamico. Nel 2024 l'industria italiana delle Energie Rinnovabili ha registrato un fatturato aggregato che supera i 14 miliardi di euro, di cui circa 3,5 miliardi di euro di esportazioni.

Per informazioni:

Ufficio stampa per Federazione Anie

GPG Associati:

Maria Alessio Ruffo | [maria.alessio@gpg-associati.it](mailto:maria.alessio@gpg-associati.it) | 02 6696606 | +39 335 7450537

Maura Prianti | [m.prianti@gpg-associati.it](mailto:m.prianti@gpg-associati.it) | 02 6696606 | +39 347 7650517

FEDERAZIONE ANIE

Area Relazioni Esterne e Studi | Coordinamento stampa specializzata

Elisabetta Orsenigo | [stampa@anie.it](mailto:stampa@anie.it) | tel. 02 3264346 | cell. 348 9970268